

PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLE MARCHE – P.T.P.C. 2015/2017

FASE 1. ANALISI DEL CONTESTO - TABELLA MAPPATURA DEI PROCESSI

➤ **AREE DI RISCHIO GENERALI**

A) AREA: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Macro processi e relativi centri di responsabilità:

A. 1.) SVOLGIMENTO CONCORSI PUBBLICI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE: attività collegiale / Consiglio

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
A. 1. a.) Deliberazione indizione concorso pubblico e redazione del bando	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Consiglio	Normativa nazionale, CCNL e consultazione sindacale.
A. 1. b.) Protocollo e valutazione formale delle domande pervenute	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti formali, attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; mancata protocollazione intesa come ricevimento: potrebbe essere falsato l'arrivo delle domande.	Presidenza/Segreteria (ufficio protocollo)	Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese; accettazione domande presentate via posta elettronica certificata e tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

A. 1. c.) Individuazione Commissione d'esame	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	Consiglio	
A. 1. d.) Svolgimento del concorso e valutazione finale	Inosservanza delle norme di controllo sullo svolgimento delle prove d'esame e valutazioni non obiettive delle prove d'esame.	Commissione d'esame	Disposizioni di legge vigenti
A. 1. e.) Redazione e pubblicazione delle graduatorie	errate, insufficienti o mancate pubblicazioni secondo quanto previsto dalle norme concorsuali e dal bando	Commissione d'esame e consiglio per pubblicazione	Disposizioni di legge vigenti

A. 2.) PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE DIPENDENTE: attività collegiale / Consiglio

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
A. 2. a.) Deliberazione progressioni tra le aree e/o sviluppi economici	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Consiglio	CCNL comparto enti pubblici non economici e consultazione sindacale

A. 3.) CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE : attività monocratica / Consigliere e Tesoriere e attività collegiale / Consiglio / Tesoriere

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
A. 3. a.) Individuazione del/dei professionista/i da contattare (in base alle competenze necessarie per l'incarico da ricoprire)	Rischio di individuazione personalizzata; motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Singolo consigliere	Regolamento interno su acquisizione beni e servizi e conferimento incarichi professionali approvato con delibere C.R n.289/13 e 290/13 del 30/11/2013
A. 3. b.) Invio preventivo della prestazione con offerta economica	Rischio di comunicazione a priori dei requisiti dell'offerta utili al professionista per formulare una proposta economica.	Personale di segreteria su indicazione del consigliere/direttamente il consigliere	
A. 3. c.) Ricevimento e protocollazione delle offerte pervenute	Nessun evento rilevato	Presidenza/Segreteria (ufficio protocollo)	
A. 3. d.) Valutazione della/e offerta/e da parte del Tesoriere	Rischio di conferimenti individualizzati e di valutazioni soggettive sulla congruità economica dell'offerta	Tesoriere responsabile del procedimento	
A. 3. e.) Deliberazione del consiglio di affidamento incarico previa relazione del Tesoriere	Rischio di convincimento di tutti i componenti del Consiglio ad affidare l'incarico proprio a quel professionista già individuato.	Consiglio	
A. 3. f.) Comunicazione al professionista di affidamento incarico	Nessun evento rilevato	Presidenza/Segreteria	

B) AREA: CONTRATTI PUBBLICI

Macro processi e relativi centri di responsabilità:

B. 1.) AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI: Tesoriere / Consiglio (per affidamento superiori a € 3.000,00 - vedi Del. del C.R. 30/11/2013)

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
B. 1. a.) Individuazione del/della impresa/e erogatrici del lavoro/servizio/fornitura necessaria	Rischio di individuazione personalizzata; motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Singolo consigliere	Regolamento interno su acquisizione beni e servizi e conferimento incarichi professionali approvato con delibere C.R n.289/13 e 290/13 del 30/11/2013
B. 1. b.) Invio preventivo della prestazione con offerta economica	Rischio di comunicazione a priori dei requisiti dell'offerta utili all'impresa per formulare una proposta economica.	Personale di segreteria su indicazione del consigliere/direttamente il consigliere	
B. 1. c.) Ricevimento e protocollazione delle offerte pervenute	Nessun evento rilevato	Presidenza/Segreteria (ufficio protocollo)	
B. 1. d.) Valutazione delle offerte dal Tesoriere (il Tesoriere, sotto i 3.000,00 euro, può affidare direttamente il lavoro/servizio/fornitura senza l'approvazione del Consiglio; mantiene, comunque, la facoltà di trasmettere le proposte al Consiglio)	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; rischio di conferimenti individualizzati e di valutazioni soggettive sulla congruità economica dell'offerta.	Tesoriere	Per prassi, il tesoriere decide che l'affidamento sia poi deliberato dal Consiglio per maggiore trasparenza
B. 1. e.) Conferimento incarico con deliberazione del Consiglio (obbligatoriamente se affidamento di importo superiore a € 3.000)	Rischio di convincimento di tutti i componenti del Consiglio ad affidare l'incarico proprio a quell'impresa già individuata.	Consiglio	

C) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Macro processi e relativi centri di responsabilità:

C. 1.) ISCRIZIONE DEL PROFESSIONISTA ALL'ALBO DEGLI PSICOLOGI E ANNOTAZIONE DELLA SPECIALIZZAZIONE ACQUISITA: attività collegiale / Consiglio

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
C. 1. a.) Protocollo e acquisizione a sistema delle due tipologie di istanze	Nessun evento rilevato	Presidenza/Segreteria (ufficio protocollo)	
C. 1. b.) Istruttoria delle pratiche e successiva trasmissione al Consiglio Regionale	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti formali richiesti ai fini della iscrizione e annotazione di individui particolari: rischio di favoritismi.	Presidenza/Segreteria	Gli accertamenti d'ufficio sulle autodichiarazioni vengono fatte a campione successivamente all'iscrizione (1 caso rilevato)
C. 1. c.) Deliberazione del Consiglio per l'iscrizione e presa atto della richiesta di annotazione di psicoterapia	Rischio di convincimento di tutti i componenti del Consiglio ad iscrivere/annotare chi non possiede i requisiti.	Consiglio	
C. 1. d.) Notifica ai richiedenti con posta elettronica certificata dell'avvenuta iscrizione e presa d'atto della psicoterapia	Nessun evento rilevato	Presidenza/Segreteria	

C. 2.) SOSPENSIONE PER MOROSITA' DEL PROFESSIONISTA ALL'ALBO DEGLI PSICOLOGI: attività collegiale / Consiglio

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
C. 2. a.) Individuazione dei nominativi per i quali deve essere richiesta la sospensione per morosità	Abuso nell'adozione dei provvedimenti di sospensione: rischio di favorire soggetti determinati non inserendoli nella procedura di sospensione.	Presidente/Tesoriere/ Commissione Deontologia i	Regolamento specifico sui sospesi per morosità in fase di stesura (ad oggi: delibera n. 179/09 del 15/07/2019; la procedura prevede che Equitalia mandi il resoconto di chi ha pagato e si individuino per esclusione i non paganti; entro i primi sei mesi, si effettua un controllo delle situazioni aperte, dal 2000 ad oggi, relativamente a tutti gli iscritti
C. 2. b.) Trasmissione della proposta di sospensione con indicazione dei nominativi individuati al Consiglio	Abuso nell'adozione dei provvedimenti di sospensione: i nominativi individuati potrebbero non essere poi inviati al Consiglio per la sospensione.	Segreteria	
C. 2. b.) Deliberazione di sospensione per causa di morosità	Rischio di convincimento di tutti i componenti del Consiglio a non deliberare la proposta di sospensione per soggetti specificamente individuati.	Consiglio sulla base delle situazioni contabili di Equitalia	
C. 2. c.) Notifica del provvedimento di sospensione e annotazione sull'Albo	Abuso nell'adozione dei provvedimenti di sospensione: mancata comunicazione del provvedimento adottato.	Presidenza/Segreteria	

C. 3.) ESERCIZIO FUNZIONE DISCIPLINARE: attività collegiale / Commissione Deontologia e Consiglio

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
C. 3. a.) Protocollo delle segnalazioni/esposti	Omessa trasmissione delle segnalazioni/esposti al Presidente	Presidenza/Segreteria (ufficio protocollo)	Regolamento disciplinare approvato con del. n. 292/13 del 30/11/2013 e succ. modifiche del. 119/15 del 07/03/2015 ma prassi per il procedimento interno tra il personale
C. 3. b.) Trasmissione alla Commissione Deontologia incaricata della fase istruttoria	Omessa trasmissione alla Commissione di alcune pratiche per favorire determinati soggetti	Presidente	
C. 3. c.) Fase istruttoria preliminare secondo il Regolamento Disciplinare con possibile proposta al Consiglio di archiviazione o di apertura di procedimento disciplinare	Abuso nella procedura istruttoria: rischio di convincimento di tutti i componenti della Commissione a non proporre l'apertura di procedimenti disciplinari per favorire soggetti specificamente individuati.	Commissione Deontologia	
C. 3. d.) Deliberazione apertura procedimento disciplinare/archiviazione e notifica alle parti (esponente/interessato)	Abuso nella procedura istruttoria: rischio di convincimento di tutti i componenti del Consiglio a non deliberare l'apertura di procedimenti disciplinari per favorire soggetti specificamente individuati.	Consiglio	
C. 3. e.) Svolgimento udienze disciplinari	Abuso nella procedura: rischio di convincimento di tutti i componenti del Consiglio Disciplinare favorendo soggetti specificamente individuati.	Consiglio Disciplinare (solo consiglieri presenti alla votazione di apertura del procedimento)	

C. 3. f.) Emissione sentenza/dispositivo di archiviazione/sanzione disciplinare	Abuso nella procedura: rischio di convincimento di tutti i componenti del Consiglio a non emettere la sanzione disciplinare favorendo soggetti specificamente individuati.	Consiglio	
--	---	-----------	--

C. 4.) RILASCIO PARERI SULLA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI: attività monocratica / Presidente

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
C. 4. a.) Ricezione istanza rilascio parere sugli onorari e trasmissione al Consigliere Segretario (in mancanza al Presidente)	Nessun evento rilevato	Presidenza/Segreteria	Procedura che verrà aggiornata rispetto alla deliberazione n. 137/2011 del 14.05.2011
C. 4. b.) Valutazione da parte del Consigliere Segretario (in mancanza del Presidente) ed emissione parere	Abuso nella procedura di valutazione ed emissione parere: rischio di favorire soggetti determinati.	Consigliere Segretario (in mancanza del Presidente)	
C. 4. c.) Risposta a mezzo PEC con allegazione parere	Nessun evento rilevato	Consigliere Segretario (in mancanza del Presidente)	

D) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Macro processi e relativi centri di responsabilità:

D. 1.) GESTIONE E RECUPERO CREDITI (QUOTA SCADUTA DOPO IL 28 FEBBRAIO): attività delegata ad Equitalia

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
D. 1. a.) Ricezione del consuntivo quote incassate e da incassare da Equitalia	Nessun evento rilevato	Presidenza/Segreteria	Procedimento affidato ad Equitalia che, dopo la scadenza del pagamento della quota associativa, invia un tabulato contenente tutti i nominativi incassati e quelli ancora da incassare

<p>D. 1. b.) Restituzione a Equitalia dell'elenco, firmato dal Presidente, dei nominativi morosi con l'autorizzazione ad avviare le operazioni di recupero crediti tramite emissione di cartella esattoriale</p>	<p>Abuso nella procedura: ritardo nella adozione di provvedimenti propedeutici e funzionali alla riscossione coatta; rischio di eliminazione di certi nominativi allo scopo di favorire determinati soggetti.</p>	<p>Presidente responsabile del procedimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e di riscossione dei crediti sia in fase amministrativa sia in fase di riscossione coatta. - Per procedere all'eliminazione dei nominativi dovrebbe essere effettuato un processo di c.d. discarico, che viene effettuato dietro decisione del Consiglio (per decesso o cancellazione retroattiva al 31/12 oppure dopo ricevimento di attestazione di pagamento quota avvenuta direttamente nelle casse dell'ordine). - Verifica periodica della contabilità e della cassa
<p>D. 1. c.) Recapito della cartella esattoriale all'indirizzo di residenza dell'iscritto moroso</p>	<p>Nessun evento rilevato</p>	<p>Equitalia</p>	<p>Monitoraggio degli incassi avvenuti e delle procedure esecutive avviate</p>
<p>D. 1. d.) Sollecito incassi crediti scaduti attraverso l'invio di comunicazioni sia telefoniche che scritte ai nominativi morosi</p>	<p>Possibile ritardo o omissione nell'invio dei solleciti</p>	<p>Presidenza/segreteria</p>	
<p>D. 1. e.) Comunicazione e riversamento incassi dei crediti recuperati indicando nominativo, anno e interessi di mora</p>	<p>Nessun evento rilevato</p>	<p>Presidenza/Segreteria</p>	

D. 2.) RISCOSSIONE DIRETTAMENTE DA PARTE DELL'ORDINE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE DI ISCRITTI RESIDENTI ALL'ESTERO: attività monocratica / Presidente
(in quanto responsabile del procedimento)

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
D. 2. A) Estrapolazione dall'albo dell'Ordine Psicologi Marche di tutti gli iscritti e suddivisione tra quote da inviare a Equitalia per l'incasso e quote da incassare direttamente dall'Ordine	Nessun evento da rilevare	Presidenza/segreteria	Pubblicazione avviso di scadenza sul sito web dell'Ordine psicologi marche
D. 2. b.) Solleciti telefonici e trasmissione lettera di invito all'incasso agli iscritti fuori ruolo (circa 7/8 nominativi), a firma del Presidente, indicando tempi e modalità (messa in mora)	Omissione o ritardo nella procedura preliminare di riscossione favorendo così determinati soggetti	Presidenza/Segreteria	Controllo periodico da parte della segreteria, tenuto anche conto che gli iscritti in questi casi sono un numero limitato (max 10)

<p>D. 2. c.) Trasmissione elenco nominativi da incassare tramite area riservata dal sito di Equitalia</p>	<p>Rischio di modifica/interpolazione nel processo di estrapolazione dall'albo dei nominativi.</p>	<p>Presidenza/segreteria</p>	<p>- Doppio passaggio da parte del personale di Segreteria: un operatore attiva l'estrapolazione telematica e trasmissione dei dati al servizio contabilità per l'inserimento telematico a ruolo - Controllo in fase di bilancio consuntivo con il supporto di un consulente esterno e di altro personale della segreteria = Il processo è interessato da più persone (2 di segreteria – controllo del presidente e un esterno)</p>
<p>D. 2. d.) Elaborazione ruoli da parte di Equitalia che si conclude con l'invio dell'avviso di pagamento all'indirizzo dell'iscritto.</p>	<p>Nessun evento rilevato</p>	<p>Equitalia</p>	<p>Non si sono mai verificati casi di insoluto: al termine della procedura gli iscritti hanno sempre saldato la quota</p>
<p>PS: Eventuali partite scartate da Equitalia (per esempio nel caso di codice fiscale errato dell'iscritto) vengono gestite come le quote fuori ruolo (incassate direttamente dall'Ordine con invio di lettera d'incasso) = processo D. 2.</p>			

E) AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

Macro processi e relativi centri di responsabilità:

E. 1.) GESTIONE DEL FONDO RISCHI PER RISARCIMENTO DANNI IN MATERIA LEGALE: attività collegiale / Consiglio

SINGOLI PROCESSI / FASI DEI MACRO PROCESSI	POSSIBILE EVENTO CORRUTTIVO RISCHIOSO	RESPONSABILE DEL PROCESSO	MISURE ESISTENTI PER IL CONTROLLO DEL PROCESSO
E. 1. a.) Costituzione e/o integrazione Fondo rischi viene costituito /integrato	Abuso nel processo di costituzione e/o integrazione del fondo, anche per fini diversi da quelli istituzionali.	Consiglio	Procedura che coinvolge diverse figure e passaggi: - richiesta di congruità al consulente legale esterno, che esprime un parere formale rispetto ai procedimenti in corso; - controllo in sede di redazione di bilancio consuntivo e preventivo ; - esame da parte del Revisore; - all'approvazione del Consiglio.
E. 1. b.) Utilizzo del Fondo rischi sono deliberati dal Consiglio dietro parere del revisore dei conti	Abuso nel processo di utilizzo del fondo, improprio, anche per fini diversi da quelli istituzionali.	Consiglio	Procedura che coinvolge diverse figure e passaggi: - evasione richiesta danni con utilizzo fondo valutata dal Consiglio con delibera; - proposta di svincolo firmata dal Presidente e dal Tesoriere poi inviata al Revisore per il parere e approvata dal Consiglio

PS: si precisa che, per i seguenti processi, la procedura di gestione del rischio verrà effettuata nei prossimi aggiornamenti del Piano:

- ✓ Procedura elettorale di nomina del consiglio ogni 4 anni: avverrà nel 2017 pertanto, ad oggi, l'eventuale rischio corruttivo è inesistente;
- ✓ Concessione del patrocinio dell'Ordine: ad oggi, il patrocinio è concesso solo a titolo gratuito, pertanto, l'eventuale rischio corruttivo è inesistente.